



**COMUNE DI ROCCAFIORITA**  
Provincia di Messina

N. 16 Reg. Del.

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Oggetto : Comunicazioni del Sindaco.**

L'anno **duemila**ventidue il giorno **trentuno** del mese di **Maggio** alle ore 12,45 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di inizio disciplinata dal comma 1 dell'art. 30 della L.R. 06.03.1986, n. 9, in sessione ordinaria che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dello stesso ordinamento, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRESENTI Si/No
CACOPARDO Maria Concetta	NO
SAGLIMBENI Martina	SI
ORLANDO Fabio	NO
RESTIFO Maria Rosina	SI
CHILLEMI Stefano	SI
ORLANDO Antonino	SI
OCCHINO Emanuele	SI
COGLITORE Federico	NO
DUSA Serena	SI
MAZZULLO Emilia	NO

Assegnati N. 10	In carica N. 10	Assenti N. 4	Presenti N. 6
-----------------	-----------------	--------------	---------------

Risultato legale, ai sensi del citato art. 30 della L.R. 06.03.1986, n. 9, il numero degli intervenuti, assume la presidenza il consigliere Saglimbeni Martina nella sua qualità di vice presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa il Segretario del Comune dott. Mario Puglisi. La seduta è pubblica.

Partecipa il Sindaco Orlando.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto che, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n.142, recepito dalla L.R. n. 48/91, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere
- il responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile, parere

(1) Inizio 1° comma; ripresa 2° comma; 3° prosecuzione 4° comma.



## *Il Ministro dell'Interno*

### DECRETA

#### Articolo 1

*(Attribuzione ai comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti del contributo per il potenziamento di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche nonché per gli interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile per l'anno 2022)*

1. In applicazione del comma 14-bis dell'articolo 30 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, così come sostituito dall'articolo 51, comma 1, lettera a) del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, è assegnato, per l'anno 2022, un contributo dell'importo di 84.168,33 euro a favore di ciascuno dei 1.996 comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti, di cui all'allegato A), che costituisce parte integrante del presente decreto, per il potenziamento di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche, nonché per gli interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile.
2. energetico e sviluppo territoriale sostenibile.
3. Il comune beneficiario del contributo è tenuto ad iniziare l'esecuzione dei lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro il 15 maggio 2022.

#### Articolo 2

*(Monitoraggio degli interventi (BDAP-MOP))*

1. Il monitoraggio delle opere finanziate in base al presente decreto è effettuato attraverso il sistema di "monitoraggio delle opere pubbliche - MOP" della "banca dati delle pubbliche amministrazioni - BDAP" ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229. I comuni beneficiari classificano le opere finanziate sotto la voce "contributo piccoli investimenti" (sezione anagrafica -"strumento attuativo").
2. Il controllo sull'inizio dell'esecuzione dei lavori è attuato tramite il sistema di cui al comma 1, attraverso le informazioni correlate al relativo codice identificativo di gara (CIG) per lavori, in particolare attraverso la verifica della data di aggiudicazione definitiva del contratto. Tale informazione deve essere compilata, a cura del RUP responsabile dell'opera, sul sistema informativo monitoraggio gare (SIMOG) dell'ANAC. In sede di creazione del predetto CIG per lavori, il comune beneficiario



## *Il Ministro dell'Interno*

indica e associa il codice unico di progetto (CUP) identificativo dell'intervento oggetto di finanziamento.

### Articolo 3 *(Erogazione del contributo)*

1. I contributi sono erogati ai comuni beneficiari:
  - per una prima quota, pari al 50 per cento, previa verifica dell'avvenuto inizio, entro il 15 maggio 2022, dell'esecuzione dei lavori attraverso il sistema di monitoraggio di cui all'art. 2, del presente decreto, come previsto dal comma 112 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018;
  - per una seconda quota, pari al restante 50 per cento, previa trasmissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo 102 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.  
La certificazione dovrà essere inviata esclusivamente con modalità telematica, tramite il Sistema Certificazioni Enti Locali (AREA CERTIFICATI TBEL, altri certificati), accessibile dal sito *internet* del Dipartimento per gli affari interni e territoriali alla pagina <https://finanzalocale.interno.it/apps/tbel.php/login/verify>.
2. Per i comuni delle regioni a statuto speciale Friuli-Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle Province autonome di Trento e di Bolzano i contributi sono erogati per il tramite delle Autonomie speciali.

### Articolo 4 *(Revoca delle assegnazioni dei contributi)*

1. In caso di mancato rispetto del termine di inizio dell'esecuzione dei lavori entro il 15 maggio 2022 o di parziale utilizzo dello stesso contributo, l'assegnazione sarà revocata, in tutto o in parte, entro il 15 giugno 2022 con successivo decreto ministeriale.
2. I risparmi derivanti dai ribassi d'asta di cui al successivo articolo 6, comma 1, se riutilizzati, non costituiscono parziale utilizzo del contributo.

### Articolo 5 *(Pubblicità dei contributi assegnati)*



## *Il Ministro dell'Interno*

**VISTO** l'art. 30, comma 14-*bis*, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, così come sostituito dall'articolo 51, comma 1, lettera a) del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, che prevede l'assegnazione ai comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti di contributi, nel limite massimo di 168 milioni di euro per l'anno 2022 per il potenziamento di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche nonché per gli interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile;

**VISTI** i commi 110, 112, 113 e 114 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, richiamati dal citato articolo 30, comma 14-*bis*;

**CONSIDERATO** che sul capitolo 7262 dello stato di previsione del Ministero dell'interno, per l'annualità 2022 e per le predette finalità, sono stati stanziati 168 milioni di euro;

**RILEVATO** che a ciascun comune con popolazione inferiore a 1.000 abitanti deve essere assegnato un contributo di pari importo;

**CONSIDERATO** che sulla base della citata disponibilità finanziaria, l'importo del contributo da assegnare a ciascuno dei 1.996 comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti è pari ad euro 84.168,33;

**RILEVATO** altresì che i comuni beneficiari del contributo sono tenuti ad iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 15 maggio 2022 e che il citato comma 14-*bis* dell'art. 30 del decreto-legge n. 34 del 2019 disciplina le modalità di recupero del contributo assegnato, nei casi di mancato rispetto dello stesso termine o di parziale utilizzo, prevedendone la revoca, in tutto o in parte, entro il 15 giugno 2022;

**CONSIDERATO** che i contributi assegnati con il presente decreto sono erogati ai comuni beneficiari secondo le modalità e i termini previsti dal comma 110 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, nella misura del 50 per cento previa verifica dell'avvenuto inizio dell'esecuzione dei lavori, attraverso il sistema di monitoraggio di cui al comma 112 dello stesso art. 1, e per il restante 50 per cento previa trasmissione, al Ministero dell'interno, del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo 102 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 26 febbraio 2013 con cui è stato disciplinato il dettaglio dei dati necessari per l'alimentazione del sistema di "Monitoraggio



## *Il Ministro dell'Interno*

delle opere pubbliche”, nell’ambito della “Banca dati delle amministrazioni pubbliche – BDAP”;

**CONSIDERATO** che, ai sensi del richiamato comma 112 dell’articolo 1 della legge n. 145 del 2018, il monitoraggio delle opere pubbliche, ivi inclusa la verifica dell’inizio dell’esecuzione dei lavori, è effettuato dai comuni beneficiari attraverso il sistema previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, classificando le opere sotto la voce “contributo piccoli investimenti”;

**VISTO** il Protocollo d’intesa tra il Ministero dell’economia e delle finanze-Ragioneria generale dello Stato e l’ex Autorità di vigilanza sui contratti pubblici (AVCP), ora Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) del 2 agosto 2013 relativo allo “*scambio automatizzato delle informazioni contenute nei rispettivi archivi, concernenti il ciclo di vita delle opere pubbliche, corredate sia del CUP che del CIG*”, nonché l’allegato tecnico del 5 agosto 2014;

**VISTI** gli articoli 156 e 158 del decreto legislativo n. 267 del 2000 concernenti il criterio di riferimento alla popolazione residente per l’attribuzione dei contributi erariali e l’obbligo di rendicontazione dei contributi straordinari assegnati agli enti locali;

**VISTO** l’articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 229 del 2011 che prevede l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di detenere ed alimentare un sistema gestionale informatizzato contenente i dati necessari al monitoraggio della spesa per opere pubbliche ed interventi correlati;

**VISTO** il comma 113 dell’articolo 1 della citata legge n. 145 del 2018 che prevede da parte del Ministero dell’interno, in collaborazione con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, controlli a campione sulle opere pubbliche oggetto di contributo;

**VISTO** il comma 114 dell’articolo 1 della citata legge n. 145 del 2018, che stabilisce che: “*I comuni rendono nota la fonte di finanziamento, l’importo assegnato e la finalizzazione del contributo assegnato nel proprio sito internet, nella sezione «Amministrazione trasparente» di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sottosezione Opere pubbliche. Il sindaco deve fornire tali informazioni al consiglio comunale nella prima seduta utile.*”;

**VISTO** il precedente decreto del 29 gennaio 2021 con il quale sono stati assegnati a n. 1.968 comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti i predetti contributi, per l’annualità 2021;



## *Il Ministro dell'Interno*

1. I comuni assegnatari sono tenuti a rendere nota la fonte di finanziamento, l'importo assegnato e la finalizzazione del contributo nel proprio sito *internet*, nella sezione "Amministrazione trasparente", di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sottosezione Opere pubbliche. I sindaci sono tenuti a fornire tali informazioni al consiglio comunale nella prima seduta utile.

### Articolo 6

#### *(Rendicontazione e controlli a campione)*

1. Nel caso di risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta i relativi importi sono vincolati fino al collaudo, ovvero alla regolare esecuzione di cui al comma 110 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018 e, successivamente, possono essere utilizzati per ulteriori investimenti.
2. Il Ministero dell'interno, in collaborazione con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, effettua controlli a campione sulle opere pubbliche oggetto di contributo di cui al presente decreto.

Del presente decreto sarà dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 18 gennaio 2022

Il MINISTRO  
Lamorgese

## Regioni a statuto ordinario, Regione Siciliana e Sardegna

Assegnazione ai comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti del contributo per la realizzazione di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche, nonché per gli interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile, per l'anno 2022

**Allegato A)  
Sezione 1**

### Misura del contributo assegnato 84.168,33 euro

(Art. 30, comma 14-bis, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, così come sostituito dall'articolo 51, comma 1, lettera a), del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126)

N.	PROV.	COMUNE
1615	CS	SAN MARTINO DI FINITA
1616	CS	SAN PIETRO IN AMANTEA
1617	CS	SCALA COELI
1618	CS	SERRA D'AIELLO
1619	CS	TERRAVECCHIA
1620	RC	AGNANA CALABRA
1621	RC	BAGALADI
1622	RC	BOVA
1623	RC	CALANNA
1624	RC	CAMINI
1625	RC	CANDIDONI
1626	RC	CANOLO
1627	RC	CARAFFA DEL BIANCO
1628	RC	CASIGNANA
1629	RC	CIMINA'
1630	RC	COSOLETO
1631	RC	FERRUZZANO
1632	RC	FIUMARA
1633	RC	LAGANADI
1634	RC	MARTONE
1635	RC	MELICUCCA'
1636	RC	PAZZANO
1637	RC	ROCCAFORTE DEL GRECO
1638	RC	ROGHUDI
1639	RC	SAMO
1640	RC	SAN GIOVANNI DI GERACE
1641	RC	SAN PROCOPIO
1642	RC	SANTA CRISTINA D'ASPRONTE
1643	RC	SANT'AGATA DEL BIANCO
1644	RC	SANT'ALESSIO IN ASPROMONTE
1645	RC	SCIDO
1646	RC	SERRATA
1647	RC	STAITI
1648	RC	TERRANOVA SAPPO MINULIO
1649	KR	CARFIZZI
1650	KR	CASTELSILO

N.	PROV.	COMUNE
1651	KR	SAN NICOLA DELL'ALTO
1652	KR	UMBRIATICO
1653	VV	BROGNATURO
1654	VV	CAPISTRANO
1655	VV	MONGIANA
1656	VV	POLIA
1657	VV	SIMBARIO
1658	VV	SPADOLA
1659	VV	VALLELONGA
1660	VV	VAZZANO
1661	VV	ZACCANOPOLI
1662	AG	COMITINI
1663	CL	ACQUAVIVA PLATANI
1664	CL	BOMPENSIERE
1665	EN	SPERLINGA
1666	ME	ALI'
1667	ME	ANTILLO
1668	ME	BASICO'
1669	ME	CASALVECCHIO SICULO
1670	ME	CONDRO'
1671	ME	FLORESTA
1672	ME	FORZA D'AGRO'
1673	ME	FRAZZANO'
1674	ME	GALLODORO
1675	ME	LENI
1676	ME	LIMINA
1677	ME	MALFA
1678	ME	MALVAGNA
1679	ME	MANDANICI
1680	ME	MIRTO
1681	ME	MOIO ALCANTARA
1682	ME	MONGIUFFI MELIA
1683	ME	MOTTA CAMASTRA
1684	ME	MOTTA D'AFFERMO
1685	ME	RACCUJA
1686	ME	REITANO
1687	ME	ROCCAFIORITA



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

**VISTA** la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 1, comma 407, della citata legge n. 234 del 2021, che prevede, per gli anni 2022 e 2023, l'assegnazione ai comuni di contributi per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano, nel limite complessivo di 200 milioni di euro per l'anno 2022 e 100 milioni di euro per l'anno 2023;

**VISTI**, altresì, i successivi commi da 408 a 414 del medesimo articolo 1, che disciplinano le modalità di erogazione, utilizzo, monitoraggio e revoca dei contributi, nonché gli obblighi di pubblicità ed i controlli inerenti alle opere oggetto di contributo;

**CONSIDERATO** che il predetto comma 407 dispone:

- che i contributi per l'anno 2022 sono assegnati, entro il 15 gennaio 2022, con decreto del Ministero dell'interno ai comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti nella misura di 10.000 euro ciascuno; ai comuni con popolazione tra 5.001 e 10.000 abitanti nella misura di 25.000 euro ciascuno; ai comuni con popolazione tra 10.001 e 20.000 abitanti nella misura di 60.000 euro ciascuno; ai comuni con popolazione tra 20.001 e 50.000 abitanti nella misura di 125.000 euro ciascuno; ai comuni con popolazione tra 50.001 e 100.000 abitanti nella misura di 160.000 euro ciascuno; ai comuni con popolazione tra 100.001 e 250.000 abitanti nella misura di 230.000 euro ciascuno; ai comuni con popolazione superiore a 250.000 abitanti nella misura di 350.000 euro ciascuno;
- che i contributi per l'anno 2023 sono assegnati ai comuni con il medesimo decreto in misura pari alla metà del contributo assegnato per l'anno 2022;
- che la popolazione di riferimento da considerare ai fini del riparto per l'anno 2022 è quella residente al 31 dicembre 2019 risultante dal censimento, disponibile all'indirizzo: <http://demo.istat.it/bil/index.php?anno=2019&lingua=ita>;

**RILEVATO** che, ai sensi del successivo comma 408, i comuni beneficiari del contributo possono finanziare uno o più interventi di manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano, a condizione che gli stessi non siano già integralmente finanziati da altri soggetti e che siano aggiuntivi rispetto a quelli previsti nella seconda e terza annualità del bilancio di previsione 2021-2023;





# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

**CONSIDERATO** che i commi 409 e 411 del medesimo articolo 1 prevedono che gli enti destinatari del contributo sono tenuti ad iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 30 luglio 2022 per i contributi relativi all'anno 2022 ed entro il 30 luglio 2023 per quelli relativi all'anno 2023 e che, nel caso di mancato rispetto del termine di inizio dell'esecuzione dei lavori o di parziale utilizzo del contributo, lo stesso è revocato, in tutto o in parte, entro il 30 settembre 2022 per i contributi relativi all'anno 2022 ed entro il 30 settembre 2023 per quelli dell'anno 2023 con decreti del Ministero dell'interno;

**RILEVATO** che i contributi assegnati con il presente decreto sono erogati, ai sensi del comma 410 dell'articolo 1 della richiamata legge n. 234 del 2021, agli enti beneficiari, per l'80 per cento previa verifica dell'avvenuto inizio dell'esecuzione dei lavori attraverso il sistema di monitoraggio di cui al successivo comma 412 e per il restante 20 per cento previa trasmissione allo stesso Ministero del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo 102 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. I relativi passaggi amministrativi sono altresì rilevati tramite il sistema di monitoraggio di cui al comma 412;

**CONSIDERATO** che il menzionato comma 412 stabilisce che il monitoraggio degli investimenti finanziati con il contributo in argomento è effettuato dai comuni beneficiari attraverso il sistema previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, classificando le opere sotto la voce «Contributo piccoli investimenti legge di bilancio 2022» e che non trova applicazione l'articolo 158 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, concernente il rendiconto dei contributi straordinari;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 26 febbraio 2013 con cui è stato disciplinato il dettaglio dei dati necessari per l'alimentazione del sistema di "Monitoraggio delle opere pubbliche", nell'ambito della "Banca dati delle amministrazioni pubbliche - BDAP";

**VISTO** il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'economia e delle finanze-Ragioneria generale dello Stato e l'ex Autorità di vigilanza sui contratti pubblici (AVCP), ora Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) del 2 agosto 2013 relativo allo "*scambio automatizzato delle informazioni contenute nei rispettivi archivi, concernenti il ciclo di vita delle opere pubbliche, corredate sia del CUP che del CIG*", nonché l'allegato tecnico del 5 agosto 2014;



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

**VISTO** l'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 229 del 2011, che prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di detenere ed alimentare un sistema gestionale informatizzato contenente i dati necessari al monitoraggio della spesa per opere pubbliche ed interventi correlati;

**RILEVATO** che i commi 413 e 414 dell'articolo 1 della precitata legge n. 234 del 2021, prevedono, rispettivamente, che il Ministero dell'interno, in collaborazione con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, effettui un controllo a campione sulle opere pubbliche oggetto del contributo e che i comuni destinatari del contributo debbano assicurare alcuni obblighi informativi ivi indicati;

**CONSIDERATO** che occorre procedere all'assegnazione ai comuni del contributo per gli anni 2022 e 2023;

DECRETA

Articolo 1

*(Assegnazione ai comuni del contributo per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano per gli anni 2022 e 2023)*

1. Per gli anni 2022 e 2023, in applicazione del comma 407 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, sono assegnati ai comuni, entro il limite complessivo di 200 milioni di euro per l'anno 2022 e di 100 milioni di euro per l'anno 2023, i contributi indicati pro quota e per annualità nell'allegato A), che costituisce parte integrante del presente decreto, per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano.
2. I comuni possono finanziare uno o più interventi di manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano, a condizione che gli stessi non siano già integralmente finanziati da altri soggetti e che siano aggiuntivi rispetto a quelli previsti nella seconda e terza annualità del bilancio di previsione 2021-2023.
3. I comuni sono tenuti ad iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 30 luglio 2022 per i contributi relativi all'anno 2022 ed entro il 30 luglio 2023 per quelli relativi all'anno 2023.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

## Articolo 2

*(Monitoraggio degli interventi (BDAP-MOP))*

1. Il monitoraggio degli investimenti finanziati in base al presente decreto è effettuato attraverso il sistema di “monitoraggio delle opere pubbliche - MOP” della “banca dati delle pubbliche amministrazioni - BDAP” ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229. I comuni beneficiari classificano le opere finanziate sotto la voce “Contributo piccoli investimenti legge di bilancio 2022” (sezione anagrafica -“strumento attuativo”).
2. Il controllo sull’inizio dell’esecuzione dei lavori è attuato tramite il sistema di monitoraggio di cui al comma 1, attraverso le informazioni correlate al relativo codice identificativo di gara (CIG) per lavori, in particolare attraverso la verifica della data di aggiudicazione definitiva del contratto. Tale informazione deve essere compilata, a cura del RUP responsabile dell’opera, sul sistema informativo monitoraggio gare (SIMOG) dell’ANAC. In sede di creazione del predetto CIG per lavori, il comune beneficiario indica e associa il codice unico di progetto (CUP) identificativo dell’intervento oggetto di finanziamento.

## Articolo 3

*(Erogazione del contributo)*

1. I contributi sono erogati ai comuni beneficiari:
  - per una prima quota, pari al 30 per cento, previa verifica dell'avvenuto inizio, entro i previsti termini del 30 luglio 2022 per i contributi relativi all'anno 2022 ed entro il 30 luglio 2023 per quelli relativi all'anno 2023, dell'esecuzione dei lavori attraverso il sistema di monitoraggio di cui all'art. 2 del presente decreto, come previsto dal comma 412 dell'articolo 1 della legge n. 234 del 2021;
  - per una seconda quota, pari al restante 20 per cento, previa trasmissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo 102 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.



# Ministero dell'Interno

## DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

La certificazione dovrà essere inviata esclusivamente con modalità telematica, tramite il Sistema Certificazioni Enti Locali (AREA CERTIFICATI TBEL, altri certificati), accessibile dal sito *internet* del Dipartimento per gli affari interni e territoriali alla pagina <https://finanzalocale.interno.it/apps/tbel.php/login/verify>.

2. Per i comuni delle Regioni a statuto speciale Friuli-Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle Province autonome di Trento e di Bolzano i contributi sono erogati per il tramite delle Autonomie speciali.

### Articolo 4

*(Revoca delle assegnazioni dei contributi e risparmi da ribassi d'asta)*

1. In caso di mancato rispetto dei termini di inizio dell'esecuzione dei lavori, previsti rispettivamente, entro il 30 luglio 2022 per i contributi relativi all'anno 2022 ed entro il 30 luglio 2023 per quelli relativi all'anno 2023, o di parziale utilizzo dello stesso contributo, l'assegnazione sarà revocata, in tutto o in parte, entro il 30 settembre 2022 per i contributi relativi all'anno 2022 ed entro il 30 settembre 2023 per quelli relativi all'anno 2023, con successivi decreti ministeriali.
2. Nel caso di risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta, i relativi importi sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione di cui al comma 410 dell'articolo 1 della legge n. 234 del 2021, e, successivamente, possono essere utilizzati per ulteriori investimenti. Se riutilizzati, i risparmi derivanti dai ribassi d'asta non costituiscono parziale utilizzo del contributo.

### Articolo 5

*(Pubblicità dei contributi assegnati)*

1. I comuni assegnatari sono tenuti a rendere note la fonte di finanziamento, l'importo assegnato e la finalizzazione del contributo nel proprio sito *internet*, nella sezione "Amministrazione trasparente", di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sottosezione Opere pubbliche. I sindaci sono tenuti a comunicare tali informazioni al consiglio comunale nella prima seduta utile.



# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

Articolo 6  
*(Controlli a campione)*

1. Il Ministero dell'interno, in collaborazione con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, effettua controlli a campione sulle opere pubbliche oggetto del contributo di cui al presente provvedimento.

Del presente decreto sarà dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana

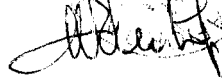
Roma, 14 gennaio 2022

IL CAPO DIPARTIMENTO PER  
GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI  
Sgaraglia

N.	Comune	Prov.	Popolazione ISTAT al 31 dicembre 2019	Contributo anno 2022	Contributo anno 2023
4614	MAZZARRA' SANT'ANDREA	ME	1.452	10.000	5.000
4615	MERI'	ME	2.353	10.000	5.000
4616	MILITELLO ROSMARINO	ME	1.235	10.000	5.000
4617	MIRTO	ME	921	10.000	5.000
4618	MISTRETTA	ME	4.548	10.000	5.000
4619	MOIO ALCANTARA	ME	681	10.000	5.000
4620	MONFORTE SAN GIORGIO	ME	2.618	10.000	5.000
4621	MONGIUFFI MELIA	ME	557	10.000	5.000
4622	MONTAGNAREALE	ME	1.483	10.000	5.000
4623	MONTALBANO ELICONA	ME	2.100	10.000	5.000
4624	MOTTA CAMASTRA	ME	812	10.000	5.000
4625	MOTTA D'AFFERMO	ME	677	10.000	5.000
4626	NASO	ME	3.571	10.000	5.000
4627	NIZZA DI SIC.LIA	ME	3.577	10.000	5.000
4628	NOVARA DI SICILIA	ME	1.242	10.000	5.000
4629	OLIVERI	ME	2.092	10.000	5.000
4630	PAGLIARA	ME	1.123	10.000	5.000
4631	PETTINEO	ME	1.273	10.000	5.000
4632	PIRAINO	ME	3.850	10.000	5.000
4633	RACCUJA	ME	922	10.000	5.000
4634	REITANO	ME	743	10.000	5.000
4635	ROCCAFIORITA	ME	187	10.000	5.000
4636	ROCCALUMERA	ME	3.943	10.000	5.000
4637	ROCCAVALDINA	ME	1.038	10.000	5.000
4638	ROCCELLA VALDEMONE	ME	595	10.000	5.000
4639	RODI' MILICI	ME	1.957	10.000	5.000
4640	SAN FRATELLO	ME	3.462	10.000	5.000
4641	SAN MARCO D'ALUNZIO	ME	1.848	10.000	5.000
4642	SAN PIER NICETO	ME	2.660	10.000	5.000
4643	SAN PIERO PATTI	ME	2.693	10.000	5.000
4644	SAN SALVATORE DI FITALIA	ME	1.201	10.000	5.000
4645	SANTA DOMENICA VITTORIA	ME	891	10.000	5.000
4646	SANT'ALESSIO SICULO	ME	1.471	10.000	5.000
4647	SANTA LUCIA DEL MELA	ME	4.531	10.000	5.000
4648	SANTA MARINA SALINA	ME	870	10.000	5.000
4649	SANT'ANGELO DI BROLO	ME	2.915	10.000	5.000
4650	SAN TEODORO	ME	1.312	10.000	5.000
4651	SANTO STEFANO DI CAMASTRA	ME	4.503	10.000	5.000
4652	SAPONARA	ME	3.782	10.000	5.000
4653	SAVOCA	ME	1.731	10.000	5.000
4654	SCALETTA ZANCLEA	ME	1.943	10.000	5.000
4655	SINAGRA	ME	2.578	10.000	5.000
4656	SFADAFORA	ME	4.820	10.000	5.000
4657	TORRENOVA	ME	4.455	10.000	5.000
4658	TRIPOLI	ME	811	10.000	5.000
4659	TUSA	ME	2.714	10.000	5.000
4660	UCRIA	ME	965	10.000	5.000
4661	VALDINA	ME	1.289	10.000	5.000
4662	VINETICO	ME	3.978	10.000	5.000
4663	ALIA	PA	3.469	10.000	5.000
4664	ALIMENA	PA	1.909	10.000	5.000
4665	ALIMINUSA	PA	1.129	10.000	5.000
4666	BAUCINA	PA	1.898	10.000	5.000
4667	BISACQUINO	PA	4.304	10.000	5.000
4668	BIUFI	PA	926	10.000	5.000
4669	BOLOGNETTA	PA	4.061	10.000	5.000
4670	BOMPIETRO	PA	1.294	10.000	5.000
4671	CALTAVUTURO	PA	3.746	10.000	5.000
4672	CAMPOFELICE DI FITALIA	PA	467	10.000	5.000
4673	CAMPOFIORITO	PA	1.207	10.000	5.000
4674	CAMPOREALE	PA	3.086	10.000	5.000
4675	CASTELLANA SICULA	PA	3.198	10.000	5.000
4676	CASTRONUOVO DI SICILIA	PA	2.938	10.000	5.000
4677	CEFALA' DIANA	PA	981	10.000	5.000
4678	CERDA	PA	4.986	10.000	5.000
4679	CHIUSA SCLAFANI	PA	2.683	10.000	5.000
4680	CIMINNA	PA	3.539	10.000	5.000
4681	COLLESANO	PA	3.848	10.000	5.000
4682	CONTESSA ENTELLINA	PA	1.593	10.000	5.000

La presente deliberazione viene letta e sottoscritta per come segue:


Il Consigliere Anziano  
Sig.ra Maria Rosina Restifo



Vice Presidente del Consiglio .  
Dott. ssa Martina Saglimbeni



Il Segretario Comunale  
Dott. Mario GILISI



Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio On Line del sito Web Istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico (art. 32 c. 1 della Legge n. 69 del 18.06.2009) dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ed annotato col n. \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio

\_\_\_\_\_

Il sottoscritto Segretario comunale visti gli atti d'Ufficio, su conforme attestazione del responsabile del servizio,

#### A T T E S T A

Che la presente deliberazione, come prescritto dall'art. 124 c. 1 del T.U. n. 267/2000,

è stata affissa all'Albo Pretorio On Line il \_\_\_\_\_ per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

\_\_\_\_\_

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENTATA ESECUTIVA IL GIORNO \_\_\_\_\_**

decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3 del T.U. n. 267/2000)

per dichiarazione di immediata esecutività

Dalla Residenza Municipale 31.05.2022

Il Segretario Comunale

\_\_\_\_\_

[ ] E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE